

FIAB-ComuniCiclabili: assegnate le prime 51 bandiere gialle per il 2021

Quarta edizione per l'iniziativa della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta che valuta il grado di ciclabilità dei territori e affianca le amministrazioni locali nel promuovere il cambiamento in atto in tema di mobilità in bicicletta.

10 febbraio 2021 - Sono state consegnate virtualmente questa mattina nell'ambito di una partecipata cerimonia online le prime **51 bandiere gialle 2021 della ciclabilità italiana**: entra così nel vivo la quarta edizione di **FIAB-ComuniCiclabili**, il riconoscimento della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta che valuta e attesta il grado di ciclabilità dei comuni italiani, accompagnandoli in un percorso virtuoso verso politiche *bike friendly*.

L'iniziativa, che fino ad oggi ha coinvolto oltre 140 comuni italiani (che con quasi 9,5 milioni di abitanti rappresentano il 15,64% della popolazione italiana), ha ottenuto per il 2021 il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente.

Il riconoscimento FIAB-ComuniCiclabili attribuisce alle località e ai loro territori un **punteggio da 1 a 5** assegnato sulla base di diversi parametri e rappresentato da altrettanti **"bike-smile"** sulla bandiera.

Per accedere al riconoscimento il comune deve possedere almeno un requisito in tre delle quattro aree di valutazione: uno nell'area **"mobilità urbana"** (ciclabili urbane /infrastrutture e moderazione traffico e velocità), uno nell'area **"governance"** (politiche di mobilità urbana e servizi), uno nell'area **"comunicazione & promozione"**, mentre non è obbligatorio per la valutazione d'accesso il requisito nell'area **"cicloturismo"**.

Gli ulteriori parametri presenti nel territorio e/o nelle attività dell'amministrazione in relazione ai quattro ambiti di valutazione, contribuiscono alla definizione del punteggio che viene assegnato al ComuneCiclabile.



Il momento di consegna dell'attestazione di ComuneCiclabile 2021 e della comunicazione dei bike-smile attribuiti a ciascun comune (sia per le 5 nuove realtà tra le quali Ancona, sia per gli altri 46 comuni che hanno già rinnovato la loro presenza nella rete a inizio anno), è stato preceduto dall'intervento dell'italiano **Giuseppe Grezzi**, assessore alla mobilità di Valencia, che ha illustrato i virtuosi progetti messi in campo nella città spagnola, divenuta un modello di metropoli *bike-friendly* a livello internazionale.

Durante l'evento online, inoltre, è stato siglato un **accordo di collaborazione tra FIAB-ComuniCiclabili e ALI-Autonomie Locali Italiane**¹, che prevede un reciproco impegno nella condivisione di dati, metodi e indicatori, per studiare e monitorare al meglio la mobilità ciclistica e il turismo in bicicletta nel nostro Paese, con particolare riferimento alle politiche urbane e di pianificazione territoriale.

*"La pandemia ha innescato quella Rivoluzione Bici che nel nostro paese si faceva ancora attendere. La salute è diventata una priorità e la bicicletta rende la vita quotidiana salutare, in più consente anche il distanziamento, indispensabile finché perdurerà l'epidemia. Anche a livello istituzionale c'è una inedita attenzione in tema di mobilità e sviluppo della ciclabilità urbana, come dimostrato dal bonus bici e dalle novità normative varate negli ultimi mesi. L'introduzione nel Codice della Strada di corsie ciclabili, strade ciclabili, case avanzate bici ai semafori, doppio senso ciclabile e strade scolastiche ci avvicinano finalmente ai paesi europei più virtuosi – dichiara **Alessandro Tursi, presidente FIAB** che aggiunge: - Attraverso l'iniziativa ComuniCiclabili FIAB accompagna le amministrazioni nell'adottare politiche a favore della mobilità in bicicletta, valutando e valorizzando quanto già fatto e, oggi più che mai, le incentiva a fare sempre meglio tenendo in considerazione l'obiettivo cambiamento in atto che vede la bici strumento protagonista del binomio rilancio economico-riconversione verde".*

¹ **ALI-Autonomie Locali Italiane** (<https://aliautonomie.it/>) è un'associazione che riunisce circa 2.500 enti locali tra comuni, province, regioni e comunità montane impegnata dal 1916 per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali.

Le 5 new entry nella rete ComuniCiclabili sono:

- **ANCONA** - 1 bike-smile
- **Camisano Vicentino (VI)** - 3 bike-smile
- **Civitanova Marche (MC)** - 2 bike-smile
- **Francavilla Fontana (BR)** - 1 bike-smile
- **Sassoferrato (AN)** - 1 bike-smile

Tra gli altri 46 comuni già in rete che hanno rinnovato la loro presenza in ComuniCiclabili per il 2021, spiccano ben tredici capoluoghi: Torino, Trento, Arezzo, Bergamo, Bolzano, Ferrara, Grosseto, Parma, Pesaro, Piacenza, Pisa, Verona.

Una menzione particolare a tre ComuniCiclabili che hanno **migliorato il loro punteggio**: passano da 2 a 3 bike-smile **VERONA, Desio (MI) e TORINO**, una città, quest'ultima, che ha dimostrato di essere protagonista della "rivoluzione bici" in atto. Oltre ad aver ampliato le zone 30, ha tempestivamente applicato le nuove norme su corsie ciclabili e case avanzate ai semafori e ha introdotto nuovi modelli come i controviali con velocità limitata a 20 km/h.



Tra le buone pratiche messe in campo dai ComuniCiclabili già valutati per l'edizione 2021 si evidenzia, nell'ambito "mobilità urbana", la capacità di saper cogliere le opportunità delle nuove normative per la realizzazione di corsie ciclabili, doppio senso ciclabile, strade E-bis (urbane ciclabili), case avanzate ai semafori e strade scolastiche, oltre all'ampiamiento delle zone 30 per la moderazione del traffico e della velocità. Nell'ambito di valutazione "governance" sono molti i comuni che hanno lavorato agli strumenti di pianificazione di mobilità ciclistica (come PUMS e BICIPLAN) o che, sul fronte strategico della mobilità casa-lavoro, hanno soddisfatto il nuovo parametro di adesione a CIAB (il Club Imprese Amiche della Bicicletta - www.ciab.it) per le aziende del territorio, con conseguente copertura assicurativa per tutti i dipendenti che effettuano spostamenti in bicicletta.

Nell'ambito "comunicazione & promozione" molti comuni hanno usato i propri fondi per offrire incentivi all'acquisto di e-bike o per sviluppare progetti che hanno unito il tema della mobilità ciclistica ad altre tematiche: oltre al più diffuso tema del **cicloturismo** ci sono state iniziative di bici&salute, bici&cultura, bici&scuola, laboratori di ciclofficina e molto altro.

L'edizione 2021 di FIAB-ComuniCiclabili è ancora in corso. I comuni che desiderano rientrare nella prossima cerimonia di aprile hanno tempo fino a fine febbraio per rinnovare la propria adesione al network anche per quest'anno, o per inviare la loro candidatura ex-novo se si tratta di nuovi territori.

Per maggiori informazioni: www.comuniciclabili.it - info@comuniciclabili.it

Fondata nel 1988, **FIAB Onlus-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta** è oggi la più forte realtà associativa di ciclisti italiani non sportivi. Con quasi ventimila soci suddivisi in 190 associazioni e sedi in tutto il territorio italiano, FIAB è, prima di tutto, un'organizzazione ambientalista che, come riporta il suo Statuto, promuove la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico in un quadro di riqualificazione dell'ambiente, urbano ed extraurbano. Forte della presenza, tra i suoi soci, di numerosi esperti in campo sanitario, giuridico, urbanistico, ingegneristico e paesaggistico, FIAB è diventata, negli anni, il principale interlocutore di enti e amministrazioni locali sull'importante tema della mobilità sostenibile. FIAB è stata riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente quale associazione di protezione ambientale (Art. 13 Legge n. 349/86) e inserita dal Ministero dei Lavori Pubblici tra gli enti e associazioni di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale. Tra le numerose iniziative, FIAB organizza ogni anno Bimbibici, manifestazione nazionale dedicata a bambini e ragazzi che coinvolge oltre 200 città, e Bicistaffetta, per promuovere il cicloturismo quale volano economico del nostro Paese e sostenere lo sviluppo della rete ciclabile nazionale Bicalitalia. Con il progetto ComuniCiclabili FIAB misura e attesta il grado di ciclabilità dei comuni italiani: 136 amministrazioni hanno già ricevuto il riconoscimento con un punteggio (da 1 a 5 bike-smile) apposto sulla bandiera gialla. FIAB aderisce a ECF-European Cyclists' Federation, la Federazione Europea dei Ciclisti. Da aprile 2019 presidente di FIAB è Alessandro Tursi. **Per info: www.fiab-onlus.it**

Ufficio Stampa FIAB: Dragonetti&Montefusco Comunicazione T 02 48022325 ufficio-stampa@fiab-onlus.it
Monica Macchioni 344 1447050 - Annachiara Montefusco 339 7218836

Con il patrocinio di

